



COMUNE DI PUTIGNANO

DETERMINAZIONE R.C.G.2404_2019 DEL 01-08-2019

Det. I AREA 1204-2019 del 31-07-2019

I AREA - AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI - SERVIZI AI CITTADINI

Dirigente: Dott. DOMENICO MASTRANGELO

Responsabile del Procedimento: GIULIA VITTI LACITIGNOLA

Estensore della Determina: PAOLO SCAGLIUSI

**OGGETTO: AMBITO TERRITORIALE. PON INCLUSIONE - CONCESSIONE
SERVIZIO CENTRO RISORSE FAMIGLIE AI BENEFICIARI REDDITO DI
CITTADINANZA (CUP D31H17000120006)**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990)

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendogli stata conferita la delega per l'adozione del provvedimento finale

SOTTOPONE

la presente proposta di determinazione 1214 del 29.07.2019 al Dirigente dell'Area 1^.

ATTESTA

al riguardo, la regolarità del procedimento istruttorio affidatogli e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e della vigente normativa statutaria e regolamentare del Comune di Putignano.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Giulia Lacitignola

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs del 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il Decreto Sindacale n. 9/2019 Prot. n. 32304 del 13/06/2019, con il quale sono state attribuite le funzioni di Dirigente I Area Affari Generali ed Istituzionali - Servizi ai Cittadini;

Vista la Deliberazione del C.I. n. 32/13 di conferimento incarico Coordinatore l'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Putignano alla Dr.ssa G. Lacitignola nonché la det. dir. 1^a Area n. 823/2019;

Vista la deliberazione di C.C. n. 32 del 09/04/2019, avente per oggetto: "Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021. Approvazione", immediatamente eseguibile;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 55 del 18/04/2019, avente per oggetto "Approvazione P.E.G. finanziario anno 2019-2021;

Vista la deliberazione di G.C. n. 124 del 28.09.2017 avente per oggetto: "Nuovo assetto organizzativo dell'ente", così come integrata con deliberazione di G.C. n. 16 del 22.02.2018;

Vista la proposta di determinazione n. 1214 del 29.07.2019, predisposta e trasmessa dal Responsabile del Procedimento;

Ritenuto che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

Dato Atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

Premesso che

- il D. Lgs 147 del 15 settembre 2017 "*Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà*" ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2018 il Reddito di Inclusione quale misura unica a livello nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

Il Re.I. è una misura a carattere universale, condizionata alla prova dei mezzi, e all'adesione a un Progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa finalizzato all'affrancamento dalla condizione di povertà. Il Reddito di Inclusione riconosciuto ai nuclei familiari in una condizione di povertà così come da decreto n. 147/2017 si compone di un beneficio economico disposto dall'INPS ed erogato tramite carta Re.I. e da servizi alla persona, di cui alla legge n. 328/2000, erogati dagli Ambiti territoriali a seguito di valutazione multidimensionale del bisogno, dei fattori di vulnerabilità e della condizione socio ambientale del nucleo familiare, e

previsti in un Progetto personalizzato, redatto in collaborazione con la famiglia dalle equipe multiprofessionali appositamente previste dagli Ambiti territoriali.

- Con Decreto n.229 del 3.8.2016 Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali - Direzione Generale, è stato adottato l'Avviso Pubblico n.3/2016 per la presentazione di Progetti a valere su risorse "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo 2014/20, da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione degli Interventi di attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) ora Re.I. Nello specifico l'Avviso prevedeva un supporto agli Ambiti Territoriali attraverso azioni di rafforzamento del Segretariato Sociale, dei Servizi Sociali Professionali, di interventi socio educativi e di politiche attive del lavoro, e di promozione di Accordi di collaborazione in rete con gli enti competenti sul territorio (profit e non) finalizzati all'attuazione di servizi per l'impiego, per la tutela della salute, per il sostegno alla formazione/istruzione ecc., in coerenza con le indicazioni delle rispettive Regioni.

Atteso che

- in virtù del predetto Avviso l'Ambito territoriale di Putignano presentava una proposta Progettuale, giusta Deliberazione del C.I. n.16/2016 triennio 2017/19 ammesso a finanziamento per un importo di € 1.387.430,00, risorse "PON Inclusione", Fondo Sociale Europeo 2014/20, ed approvata giusto Decreto Direttoriale n.64 del 13.03.2017 della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali;

- si è provveduto alla sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione (n.AV3-2016-PUG_37) tra il MLPS, in data 12.06.2017 e l'Ambito (Sindaco Comune Capofila) per lo svolgimento delle funzioni di Beneficiario e di partner di progetto nella gestione di attività del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020;

- con Deliberazione del C.I. n.13/2018 si rimodulava la Progettazione di cui sopra aggiornando il cronoprogramma e che la stessa veniva approvata dalla Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali giusta nota prot. m_lps.41 Reg. Uff.U.00012118 del 30.11.18;

- precisato che il Decreto legge n. 4 /2019 convertito in Legge n. 6/2019 prevede che nel caso il bisogno del nucleo familiare beneficiari del Reddito di cittadinanza sia complesso e multidimensionale viene sottoscritto un patto di inclusione sociale, previa valutazione multidimensionale, in cui sono inclusi, oltre agli interventi per l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 147 del 2017, che, conseguentemente, si intendono riferiti al Reddito di cittadinanza;

Premesso che

- l'Autorità di Gestione del PON Inclusione (FSE 2014-2020), con nota prot. 40323 del 17.07.2019, ha specificato come le attività previste dall'intervento finanziato a valere sull'Avviso 3/2016 possono avere regolare esecuzione indistintamente sia a favore dei beneficiari del Re.I. che a favore dei destinatari del Reddito di Cittadinanza, che accedono al Patto per l'Inclusione o per la realizzazione dei servizi sociali complementari;

Atteso altresì che

- alcuni beneficiari, documentando l'ammissione al Reddito di Cittadinanza e comunicando il codice domanda, evidenziato nell'allegato alla presente determinazione e agli atti presso l'Ufficio di Piano, sono stati presi in carico dai Servizi Sociali (Comune di Putignano) e per la presenza di bisogni complessi e multidimensionali hanno stipulato un patto di inclusione sociale previa valutazione multidimensionale;

- nei progetti di inclusione per alcuni nuclei è stato previsto il servizio di Centro Risorse Famiglie, per cui si rende opportuno concedere il servizio in questione alle famiglie ammesse Rdc;

Dato atto che con Det. Dir. 1^ Area n. 258/19 questo Ambito:

- ha affidato il servizio di Assistenza Domiciliare Educativa e Centro Risorse Famiglie alla COMUNITA' S. FRANCESCO COOP. SOC. A.R.L. con sede legale in via Via Acquarelli, 53 – 73059 Ugento (LE) P.Iva 03072920758, CIG: 75004406E3, dal 16.02.2019 al 15.06.2020 (16 mesi rinnovabili), con una tariffa oraria di € 19,206 Iva esclusa se prestazioni ADE e di € 19,926 Iva esclusa se prestazioni Centro Risorse Famiglie, a seguito di espletamento di procedura di gara, nella

quale si prevedevano attività di CRF (sostegno psicologico, percorsi educativi, mediazione, ecc..) a favore delle famiglie ammesse alla Misura Reddito di Inserimento - Reddito di Dignità;
- ha imputato impegno di spesa per € 80.000,00 Iva Inclusa 5% su risorse Pon Inclusione, per il Servizio ADE e CRF a favore delle famiglie ammesse alla Misura;

Atteso che nei Progetti di inclusione per alcuni nuclei ammessi RdC, è stato previsto il servizio di Centro Risorse Famiglie, per cui si rende opportuno concedere il servizio in questione alle famiglie ammesse RdC a decorrere dal 01.08.2019 sino al termine del beneficio;

Visto il “Manuale per i Beneficiari Pon Inclusione 2014/2010” del 14.9.2017;

Vista la Legge n.190 del 06/11/2012, riguardante il contrasto alla corruzione e all’illegalità nella pubblica amministrazione, e allegata al presente atto la propria dichiarazione in qualità di Dirigente, nonché del Responsabile del procedimento;

Vista la L. n.136 del 13/08/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e ss.mm.ii.;

Visto l’art.183 del D.to Lgs. n.267/2000

Accertata la copertura finanziaria;

DETERMINA

Per quanto premesso ed evidenziato che qui si intende integralmente riportato:

di approvare integralmente la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

di dare atto che

- i soggetti indicati nell’allegato elenco, parte integrante e sostanziale del presente atto sono stati ammessi al Reddito di Cittadinanza, con inizio del beneficio in data a fianco di ciascuno indicato;
- per i Beneficiari di cui al punto precedente nel Progetto Personalizzato redatto dal Servizio Sociale Comunale è stato previsto il Servizio di Centro Risorse Famiglie,

che le prestazioni saranno assicurate dalla COMUNITA’ S. FRANCESCO COOP. SOC. A.R.L. con sede legale in via Via Acquarelli, 53 – 73059 Ugento (LE) P.Iva 03072920758, affidataria del servizio giusta Det. Dir. n. 258/19 - CIG: 75004406E3, dal 16.02.2019 al 15.06.2020 (16 mesi rinnovabili);

di concedere ai beneficiari RdC la fruizione del servizio CRF dal 1° agosto 2019 sino alla conclusione del riconoscimento Beneficiari RdC (indicata nel prospetto allegato), salva modifica del Progetto di Inclusione attiva (PIA) o perdita dei requisiti R.d.C.;

di dare comunicazione del presente atto alla ditta e ai Comuni di Putignano e Castellana Grotte;

di dare atto che si procederà alla liquidazione della spesa con successivi atti, a servizio avvenuto, nei limiti delle somme impegnate e a presentazione di regolari note contabili;

di trasmettere il presente atto al Dirigente della 1^a Area - Ufficio Delibere per quanto di competenza;

di dare atto che la presente determinazione non comporta impegno di spesa pertanto non necessita di visto contabile.

ATTESTA

- la regolarità tecnica dell’atto e la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- che il trattamento dei dati di cui al presente provvedimento è conforme al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati” e al D. Lgs. 196/2003, come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 101/2018;
- che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, il presente provvedimento sarà pubblicato all’albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

IL COORDINATORE L'UFFICIO DI PIANO
Dr.ssa Giulia Lacitignola

IL DIRIGENTE 1^ AREA
Dr. Domenico Mastrangelo

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Paolo Scagliusi

DICHIARAZIONE di INSUSSISTENZA di SITUAZIONI di CONFLITTO d'INTERESSE
--

Il sottoscritto Dott. DOMENICO MASTRANGELO, Dirigente I AREA del Comune di Putignano, in relazione al procedimento di cui alla propria determinazione dirigenziale n° 1204 del 31-07-2019, OGGETTO AMBITO TERRITORIALE. PON INCLUSIONE - CONCESSIONE SERVIZIO CENTRO RISORSE FAMIGLIE AI BENEFICIARI REDDITO DI CITTADINANZA (CUP D31H17000120006)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che:

- a) non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- b) e che di conseguenza non sussistono con i Soggetti interessati:
 - ✓ legami di parentela o affinità sino al quarto grado;
 - ✓ legami di stabili di amicizia e/o di frequentazione abituale;
 - ✓ legami professionali;
 - ✓ legami societari;
 - ✓ legami associativi;
 - ✓ legami politici;
 - ✓ legami di diversa natura capaci di incidere negativamente sull'imparzialità dei Dirigenti, delle Posizioni Organizzative e dei Responsabili di Procedimento.

Putignano, lì 31-07-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
GIULIA VITTI LACITIGNOLA

IL DIRIGENTE I AREA
Dott. DOMENICO MASTRANGELO

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.*